12

Ai difensori della linea del Piave

1. - Soldato d'Italia tu coltivavi i campi o lavoravi il legno e il ferro alle opere di pace e il popolo tedesco torniva in silenzio i cannoni per la guerra sterminatrice.

2. - Quando ebbe cannoni a mille a mille il popolo tedesco scatenò la sua furia sul Belgio e sulla Francia, ne distrusse le ricchezze e seminò le stragi.

3. - Attese perplesso e innorridito il popolo d'Italia: poi spezzò le catene che lo avvincevano al barbaro e gridò: Non mi macchio, o tedesco delle tue colpe.

4. - Digrignò i denti il barbaro e urlò la sua minaccia: Giungerà anche per te, Italia traditrice, l'ora terribile della vendetta.

5. - E seguitò le stragi, e si macchiò di cento delitti, e mozzò le mani ai fanciulli, e violentò le vergini, e uccise le donne, e deportò interi popoli, e distrusse i templi, e infranse le officine, e bombardò le città, e avvelenò coi gas, e lanciò liquidi ardenti, e vandalicamente distrusse distrusse distrusse.

6. - Il popolo d'Italia sentì la minaccia, s'armò contro la minaccia e affilò la sua spada per la giustizia, per il diritto, per la libertà.

7. - Per la giustizia, per il diritto, per la libertà, combattè eroicamente tra i ghiacci eterni, sul Carso desolato, e si coprì di gloria.

8. - Ma un triste giorno le orde di due imperi, fameliche e feroci, superarono l'Alpe e dilagarono nelle terre nostre a portarvi lutti, pianti e miseria.

FCERI Misc 7/34

9. - Combattere tu devi, o soldato d'Italia, per ricacciare il barbaro dal suolo benedetto della Patria, per essere degno di vivere nel mondo senza catene.

10. - Combattere tu devi, o soldato d'Italia, per non subir lo sprezzo della tua donna violata; per non veder nella tua casa crescere il bastardo, figlio della tua donna e del tedesco.

11. - Combattere tu devi, o soldato d'Italia, per salvare il grano dei tuoi campi, il vino delle tue vigne, l'olio dei tuoi ulivi, gli armenti delle tue stalle.

12. - Combattere tu devi, o soldato d'Italia, per la giustizia, per il diritto, per la libertà.